

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	DIRITTO PROCESSUALE PENALE MINORILE
Corso di studio	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI E L'INTERCULTURALITÀ
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	LAW LEGAL SERVICES FOR IMMIGRATION, HUMAN RIGHTS AND INTERCULTURALITY
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	DANILA CERTOSINO	danila.certosino@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12/G2	IUS 16	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	SECONDO SEMESTRE
Anno di corso	V ANNO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; attività di tipo seminariale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	18 FEBBRAIO 2021
Fine attività didattiche	26 MAGGIO 2021

Syllabus	
Prerequisiti	PROPEDEUTICITÀ (DIRITTO PENALE)
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà dimostrare di possedere adeguata conoscenza delle fonti del processo penale minorile italiano, capacità di comprensione dei suoi principi di riferimento costituzionali e sovranazionali.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà dimostrare di essere capace di applicare le conoscenze acquisite formulando possibili soluzioni interpretative alle questioni controverse in materia di diritto processuale penale minorile.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo Studente dovrà avere acquisito un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo Studente dovrà avere acquisito – utilizzando una terminologia tecnico-giuridica adeguata – una buona capacità espositiva nonché una buona capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi, gli istituti e il variegato dato giurisprudenziale.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di delineare – con consapevolezza e senso critico – la specificità del modello processuale penale minorile anche in rapporto al procedimento penale ordinario previsto per gli adulti.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	Il corso ha l’obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale minorile italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell’elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, con particolare riferimento ai principi generali e ai meccanismi di <i>diversion</i> processuale.

<b>Programma</b>	<p><b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA</b> Le caratteristiche del processo penale minorile. Gli organi della giustizia penale minorile. I provvedimenti in materia di libertà personale. Le indagini preliminari. Lo svolgimento del processo ordinario: l’udienza preliminare e il dibattimento. I procedimenti speciali. Le peculiari forme di definizione anticipata del procedimento penale minorile: la sentenza di non luogo a procedere per “irrelevanza del fatto” e la sospensione del processo per la “messa alla prova” dell’imputato. Le impugnazioni. L’esecuzione penale a carico dei minorenni. L’applicazione delle misure di sicurezza. Il trattamento penitenziario.</p> <p><b>CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE PER L’IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI E L’INTERCULTURALITÀ</b> Le caratteristiche del processo penale minorile. Gli organi della giustizia penale minorile. I provvedimenti in materia di libertà personale. Minori migranti e criminalità. Le indagini preliminari. Lo svolgimento del processo ordinario: l’udienza preliminare e il dibattimento. I procedimenti speciali. Le peculiari forme di definizione anticipata del procedimento penale minorile: la sentenza di non luogo a procedere per “irrelevanza del fatto” e la sospensione del processo per la “messa alla prova” dell’imputato. Le impugnazioni.</p>
Testi di riferimento	<p>M. BARGIS (A CURA DI), <i>PROCEDURA PENALE MINORILE</i>, TORINO, GIAPPICHELLI, 3<sup>a</sup> ED., 2019 (Corso di laurea magistrale in giurisprudenza pp. 1-273; Corso di laurea triennale in scienze giuridiche per l’immigrazione, i diritti umani e l’interculturalità pp. 1-244).</p> <p>O in alternativa</p>

	<p>E. ZAPPALÀ, LA GIURISDIZIONE SPECIALIZZATA NELLA GIUSTIZIA PENALE MINORILE, 3ª ED., 2019 (Corso di laurea magistrale in giurisprudenza pp. 290; Corso di laurea triennale in scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità pp. 1-237)</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'utilizzo del seguente codice:</p> <p>CODICE SISTEMATICO DI PROCEDURA PENALE, A CURA DI H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA, 5ª ed., TORINO, GIAPPICHELLI, 2020.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Esempi di siti web</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="http://www.minorigiustizia.it">www.minorigiustizia.it</a></li> <li>• <a href="http://www.processopenaleegiustizia.it">www.processopenaleegiustizia.it</a></li> </ul>
Metodi didattici	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali. Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale vertente sugli argomenti oggetto del programma.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma nell'attuale contesto storico di crisi del processo, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale e l'analisi della giurisprudenza più innovativa, mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento - mediante attività didattiche di tipo seminariale - e della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza di legittimità e di merito.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula e sul forum della piattaforma e-learning, sia individualmente, sia in gruppo.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.</li> </ul>
Altro	<p>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi mediante richiesta inoltrata al docente dopo il superamento dell'esame di profitto almeno sei mesi prima della prevista sessione di laurea.</p>